

Di Niro: «Il settore edilizia merita considerazione»

ACEM

25-9-18

Verdiana @ El Nirose

«Sembra che gli sforzi della politica siano concentrati su tanti settori, tranne che sull'edilizia e che si pensi a tutto, tranne che al nostro comparto, ma le nostre imprese ed i nostri lavoratori non sono da meno rispetto a quelli degli altri ambiti produttivi e meritano stessa considerazione e stesso livello di attenzione». Lo ha dichiarato in una nota il Presidente dell'Acem (Associazione Costruttori Edili del Molise) Corrado Di Niro in merito agli attuali scenari economici regionali.

PRIMO PIANO MOULISE 25-9-18

Attualità

campobasso@primopianomolise.it
0874.483400



CAMPORBASSO. Tra i

settori più in crisi in Molise, senza ombra di dubbio c'è l'edilizia.

Con i lavori post-sisma ancora non pagati completamente, le imprese edili non riescono a rientrare nei costi e senza dei piani risolutivi non è possibile migliorare la situazione. Anche i report di Bankitalia da anni evidenziano la forte difficoltà del comparto.

L'Acem rinnova quindi l'allarme, chiamando la politica ad azioni concrete.

«Sembra che gli sforzi della politica siano concentrati su tanti settori tranne che sull'edilizia e che si pensi a tutto tranne che al nostro comparto, ma le nostre imprese ed i

Edilizia in crisi, l'Acem rilancia l'allarme e invita la politica a prendere provvedimenti

«Le nostre imprese e i nostri lavoratori non sono da meno rispetto agli altri e meritano la stessa considerazione»

economici regionali.

«Sono ormai numerosi i rapporti di Bankitalia che si susseguono evidenziando un'edilizia in forte crisi e in continua regressione, il numero di occupati è sceso da 10mila a 5mila. La unità eppure si sente ancora parlare di impegni e di sforzi per i soliti settori e per i loro occupati, come se le nostre aziende e i loro dipendenti fossero di serie b; questo non è più accettabile - conclude Di Niro - nell'attuale momento per cui chiediamo che da domani il comparto edile e i suoi lavoratori ritornino nell'agenda delle priorità dell'attuale classe dirigente»